



Città di Vignola

Direzione Affari Generali  
Servizio Coordinamento Affari Legali  
Tel. 059-777501

e-mail: roberta.bertussi@comune.vignola.mo.it

---

**Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli**

**DETERMINAZIONE DI IMPEGNO**

Progr. n. 413

N. 9	in data	21/03/2017	Registro di Settore
N. 100	in data	22/03/2017	Registro Generale

**OGGETTO: SIG. GIUSTI EMILIO/COMUNE DI VIGNOLA – RICORSO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO IN SEDE GIURISDIZIONALE PER ANNULLAMENTO E/O RIFORMA SENTENZA TAR E.R. N. 4/2017 DEL 11/01/2017 – INCARICO AL LEGALE – IMPEGNO DI SPESA.**

**IL DIRIGENTE**

PREMESSO che:

- nel 2007 il sig. Bortolotti Franco, in qualità di comproprietario con il sig. Borotolotti Giovanni, presentava allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Vignola un frazionamento catastale del terreno identificato al N.C.E.U. di Vignola al Fg. 10 Mapp. 379 per l'inserimento in mappa di un manufatto destinato a servizi agricoli;
- a seguito di accertamenti d'ufficio che evidenziavano come detto manufatto non fosse legittimato da alcun titolo edilizio, configurando così la realizzazione di violazione urbanistico-edilizia ex art. 27 co. 4 D.P.R. 380/2001, il Dirigente dello Sportello Edilizia provvedeva ad emettere ordinanza n. 54 del 8/05/2007 finalizzata al ripristino dei luoghi;
- a seguito dell'emanazione della suddetta ordinanza, il sig. Giusti Emilio, imprenditore agricolo e conduttore dell'area di proprietà dei sigg. Bortolotti, presentava al Comune di Vignola una richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria "per la costruzione di un fabbricato rurale ad uso magazzino agricolo in Via per Castelvetro a Vignola, di proprietà dei sigg. Bortolotti Franco e Giovanni";
- con provvedimento del 26/11/2007 prot. n. 23688 lo Sportello Edilizia procedeva al diniego della suddetta richiesta di permesso, in quanto il fondo agricolo "pur presentando una superficie minima di appoderamento ed una sufficiente suscettibilità edificatoria, necessiterebbe della predisposizione di un Piano di Sviluppo Aziendale, ritenuto necessario ai fini della costituzione di un'unica unità poderale, trattandosi di appezzamenti di terreno situati in diverse zone anche dal punto di vista urbanistico del territorio comunale e che originariamente facevano parte di altri poderi";
- in data 22/01/2008 il sig. Giusti Emilio proponeva ricorso amministrativo R.G. 132/2008 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 23688 del 26/11/2007, definitivamente respinto dal TAR E.R. con sentenza n. 4 del 12/01/2017;
- avverso la suddetta sentenza, in data 7/03/2017 la società ricorrente ha proposto impugnativa innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale;

VISTO l'atto n. 28 del 20/03/2017 con cui il Commissario Straordinario ha approvato, con i poteri della Giunta Comunale, la resistenza in giudizio e conseguente costituzione in giudizio dell'ente nel ricorso in appello proposto dal sig. Giusti Emilio, per tutelare le proprie ragioni, il preminente interesse pubblico, nonché la correttezza dell'operato svolto dal Servizio Pianificazione Territoriale – Sportello Unico, individuando quale legale di fiducia l'avv. Benedetto Graziosi del Foro di Bologna, con studio in Bologna – Via dei Mille 7/2, in considerazione della sua comprovata specializzazione e competenza in materia urbanistica e del patrocinio legale reso nel giudizio di primo grado;

CONSIDERATO che la somma richiesta dal suddetto legale per la difesa dell'Amministrazione in tutte le fasi del giudizio attivato ammonta a € 6.775,00 oltre CPA 4% e IVA 22%, e così per complessivi € 8.596,12;

RITENUTO con la presente determinazione conferire all'avv. Benedetto Graziosi di Bologna apposito incarico di difesa in giudizio delle ragioni dell'Amministrazione Comunale nel suddetto ricorso, assumendo contestualmente a suo favore un impegno di spesa pari a complessivi € 8.596,12, con imputazione sul Cap. 45 "Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del comune" del Bilancio 2017 che presenta la necessaria disponibilità (imp. 472/16);

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra le tipologie previste dall'art. 1, comma 11, della L. 30/12/2004, n. 311;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti:

- Atto del Commissario Prefettizio (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 7 del 08/03/2017 di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2018-2019, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- deliberazione G.C. n. 22 del 16/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2016-2017-2018, il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Servizio delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, ed in particolare l'art. 183;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

#### DETERMINA

- 1) DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Esercizio</b>	<b>Cap./Art.</b>	<b>Descrizione Capitolo</b>	<b>Importo</b>	<b>Soggetto e P.IVA</b>
2017	45	"Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del comune"	€ 8.596,12 (imp.472/17)	Avv. Benedetto GRAZIOSI Via dei Mille 7/2 – Bologna P.IVA 00825250376

per un totale di € 8.596,12;

- 3) DI DARE ATTO che l'obbligazione relativo all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile dalla data di assunzione dell'impegno;
- 4) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>Scadenza Pagamento</b>
patrocinio legale per ricorso amministrativo in materia urbanistica	€ 8.596,12	<b>30/06/2017</b>

- 5) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 6) DI DARE ATTO che il presente impegno di spesa si riferisce ad un contratto/tipologia di spesa escluso/a dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm. ed ii., e dalla direttiva del Dirigente della Direzione Affari Generali prot. int. n. 350 del 12/05/2011;
- 7) DI DARE ATTO che si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 L. n. 266/2002;
- 8) DI ATTIVARE, ai sensi dell'art. 183 comma 9 D.Lgs. n. 267/2000, la procedura di cui all'art. 153 comma 5 del medesimo decreto legislativo;
- 9) DI DARE ATTUAZIONE alla determinazione ai sensi del Regolamento di Contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) DI PROCEDERE alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità;

- 11) DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

L'istruttoria del presente provvedimento (art. 4 L. 241/90) – è stata eseguita dalla dipendente Roberta Bertussi  
Roberta Bertussi \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE  
DIREZIONE AA.GG.  
(PESCI dr.ssa Elisabetta)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;  
 non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;  
 non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data 22/03/2017

**IL DIRIGENTE  
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI  
(CHINI dr. Stefano)**